



Ministero della Salute, Istituto Superiore di Sanità
Cabina di Regia ai sensi del DM Salute 30 aprile 2020

Monitoraggio Fase 2 Report settimanale

Report 98
Sintesi nazionale

Monitoraggio Fase 2 (DM Salute 30 aprile 2020)
Dati relativi alla settimana 21/03/2022-27/03/2022
(aggiornati al 30/03/2022)



Aggiornamento 30 marzo 2022 - Periodo di riferimento: 21/3/2022-27/3/2022

Headline della settimana:

L'epidemia è in evoluzione. La trasmissibilità continua ad essere al di sopra della soglia epidemica ma si osserva una stabilizzazione dell'incidenza.

Contestualmente si censisce un aumento rispetto alla settimana precedente del tasso di occupazione dei posti letto in area medica ed in terapia intensiva.

Si raccomanda di continuare a rispettare rigorosamente le misure comportamentali individuali e collettive raccomandate, ed in particolare distanziamento interpersonale, uso della mascherina, aereazione dei locali, igiene delle mani, riducendo le occasioni di contatto e ponendo particolare attenzione alle situazioni di assembramento.

L'elevata copertura vaccinale, in tutte le fasce di età, anche quella 5-11 anni, il completamento dei cicli di vaccinazione ed il mantenimento di una elevata risposta immunitaria attraverso la dose di richiamo, con particolare riguardo alle categorie indicate dalle disposizioni ministeriali, rappresentano strumenti necessari a mitigare l'impatto soprattutto clinico dell'epidemia.



Punti chiave:

- Si riporta una analisi dei dati relativi al periodo 21 marzo – 27 marzo 2022. Per i tempi che intercorrono tra l'esposizione al patogeno e lo sviluppo di sintomi e tra questi e la diagnosi e successiva notifica, verosimilmente molti dei casi notificati in questa settimana hanno contratto l'infezione nella prima metà di marzo 2022.
- **Stabile l'incidenza settimanale a livello nazionale:** I dati del flusso ISS nel periodo 21/3/2022 – 27/3/2022 evidenziano un lieve aumento dell'incidenza, pari a 806 per 100.000 abitanti, rispetto alla settimana precedente (784 per 100.000 abitanti nel periodo 14/3/2022 – 20/3/2022). Nel periodo più recente, sulla base dei dati aggregati raccolti dal Ministero della Salute, la tendenza è in lieve diminuzione rispetto alla settimana precedente (836 per 100.000 nel periodo 25-31/03/2022 vs 848 per 100.000 nel periodo 18-24/03/2022)
- La fascia di età che registra il più alto tasso di incidenza settimanale per 100.000 abitanti è la fascia d'età 10-19 anni con un'incidenza pari a 1.077 per 100.000 abitanti, in diminuzione rispetto alla settimana precedente. Al momento, l'incidenza più bassa, ma sempre molto elevata ed in aumento rispetto alla settimana precedente, si rileva ancora nelle fasce di età 70-79 e 80-89 con un'incidenza di 548 e di 516 casi per 100.000 abitanti.
- Nel periodo 9 – 22 marzo 2022, l'Rt medio calcolato sui casi sintomatici è stato pari a **1,24 (range 1,14 – 1,31), in aumento rispetto alla settimana precedente e con un range che supera la soglia epidemica anche nel limite inferiore**. L'indice di trasmissibilità basato sui casi con ricovero ospedaliero invece cala lievemente: $R_t=1,03$ (1,00-1,05) al 22/03/2022 vs $R_t=1,08$ (1,05-1,11) al 15/03/2022. Per dettagli sulle modalità di calcolo ed interpretazione dell'Rt riportato si rimanda all'approfondimento disponibile sul sito dell'Istituto Superiore di Sanità (https://www.iss.it/primo-piano/-/asset_publisher/o4oGR9qmvUz9/content/id/5477037).
- **Aumenta lievemente il tasso di occupazione dei posti letto in terapia intensiva calcolato ai sensi del DM 30 aprile 2020** che si situa al 5,1% (487/9.466) al giorno 29/03/2022, rispetto al 4,8% (455/9.471) al giorno 22/03/2022. Il numero assoluto di persone ricoverate in terapia intensiva aumenta, passando da 455 (22/03/2022) a 487 (29/03/2022), con un aumento relativo del 7%.
- **Il tasso di occupazione in aree mediche COVID-19 a livello nazionale è in lieve aumento:** era al 15% (9.740/64.964) il giorno 29/03/2022, mentre era al 13,8% (8.969/64.989) il giorno 22/03/2022. Il numero di persone ricoverate in queste aree è aumentato da 8.969 (22/03/2022) a 9.740 (29/03/2022) con un aumento relativo dell'8,6%.
- **Quattro Regioni/PPAA sono classificate a rischio Alto a causa di molteplici allerte di resilienza. Dodici Regioni/PPAA sono classificate a rischio Moderato, di cui una ad alta probabilità di progressione a rischio alto** e le restanti Regioni/PPAA sono classificate a rischio basso secondo il DM del 30 aprile 2020.
- **Nove** Regioni/PPAA riportano almeno una singola allerta di resilienza. **Quattro** Regioni/PA riportano molteplici allerte di resilienza.
- La **percentuale dei casi rilevati attraverso l'attività di tracciamento dei contatti è in lieve diminuzione** (14% vs 15% la scorsa settimana). È stabile la percentuale dei casi rilevati attraverso la comparsa dei sintomi (37% vs 37%), come anche la percentuale dei casi diagnosticati attraverso attività di screening (49% vs 49%). L'attuale situazione caratterizzata da elevata incidenza **non consente una puntuale mappatura dei contatti dei casi**, come evidenziato dalla bassa percentuale dei casi rilevati attraverso l'attività di tracciamento.
- Nella settimana di monitoraggio si osserva **una stabilizzazione nel numero dei nuovi casi**, precedentemente in aumento da quattro settimane consecutive. **Si raccomanda di continuare a rispettare rigorosamente le misure comportamentali individuali e collettive raccomandate**, ed in particolare distanziamento interpersonale, uso della mascherina, aereazione dei locali, igiene delle mani, riducendo le occasioni di contatto e ponendo particolare attenzione alle situazioni di assembramento.
- **L'elevata copertura vaccinale, in tutte le fasce di età, anche quella 5-11 anni, il completamento dei cicli di vaccinazione ed il mantenimento di una elevata risposta immunitaria attraverso la dose di richiamo, con particolare riguardo alle categorie indicate dalle disposizioni ministeriali**, rappresentano strumenti necessari a mitigare l'impatto soprattutto clinico dell'epidemia.



Sommario

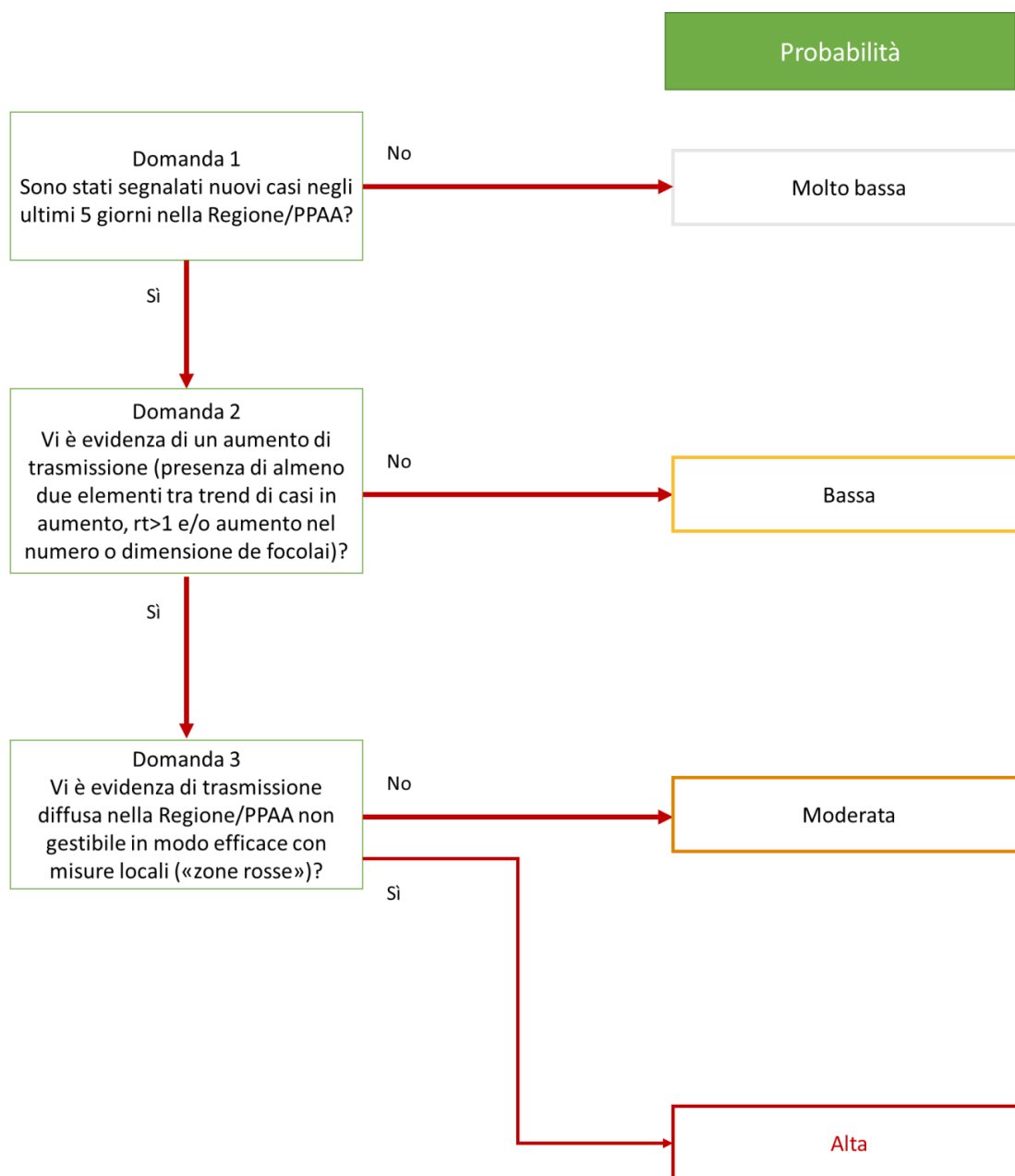
Aggiornamento 30 marzo 2022 - Periodo di riferimento: 21/3/2022-27/3/2022	2
Punti chiave:	3
1. Valutazione del rischio	5
Algoritmo di valutazione di probabilità e indicatori rilevanti per fase di riferimento.....	6
Algoritmo di valutazione di impatto e indicatori rilevanti per fase di riferimento	8
Matrice di attribuzione del rischio in base agli algoritmi di valutazione di probabilità ed impatto.....	10
2. Appendice- Indicatori per la valutazione del rischio	12
Indicatori di processo sulla capacità di monitoraggio:	16
Indicatori di risultato relativi a stabilità di trasmissione	18
Indicatori di processo sulla capacità di accertamento diagnostico, indagine e di gestione dei contatti.....	21



1. Valutazione del rischio

Valutazione del rischio - Valutazione di probabilità di diffusione

Algoritmo di valutazione di probabilità e indicatori rilevanti per fase di riferimento





Ministero della Salute



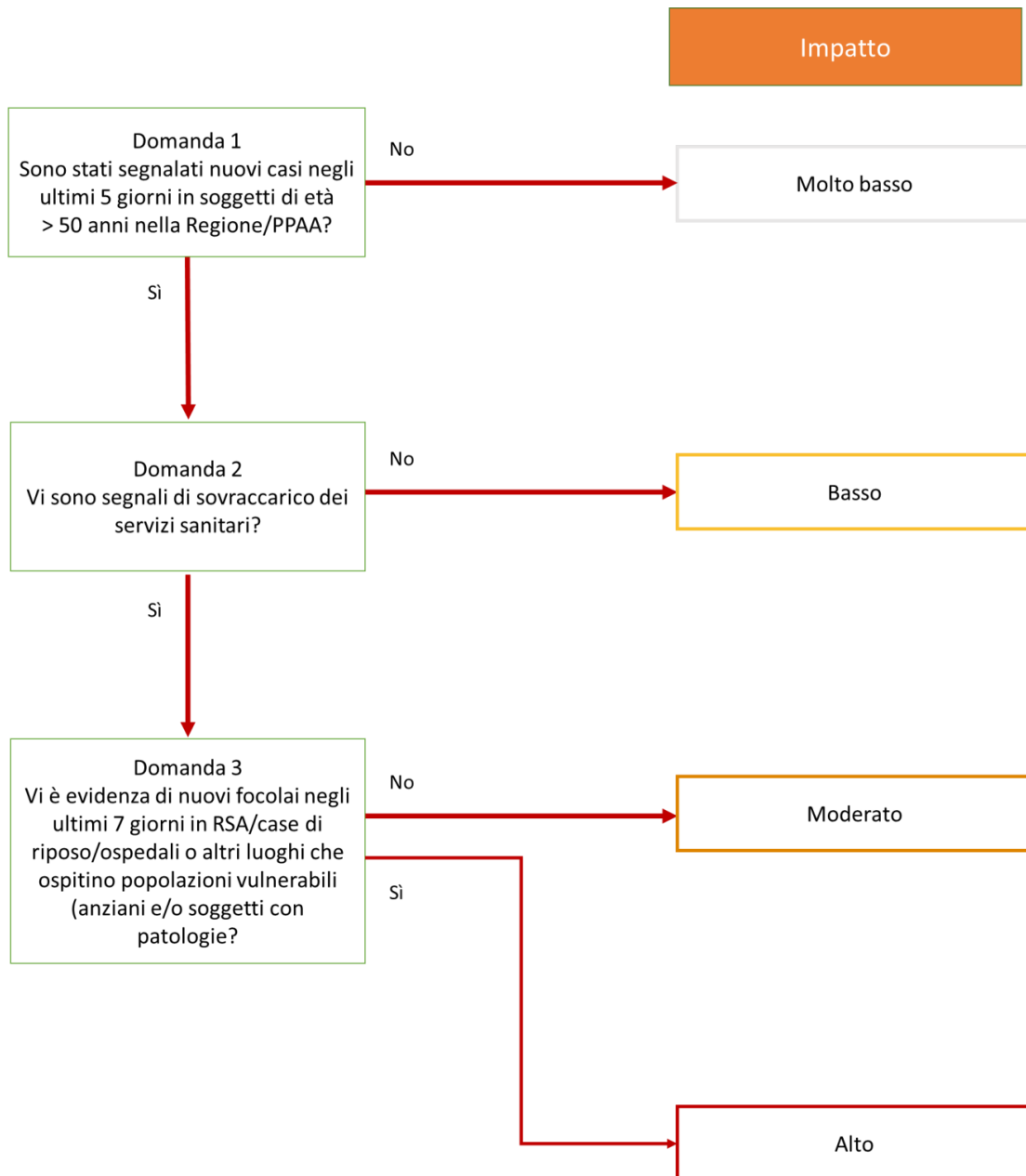
Tabella 1 - Valutazione della probabilità di diffusione d'accordo all'algoritmo di valutazione del DM Salute 30 aprile 2020, dati al 30 marzo 2022 relativi alla settimana 21/3/2022-27/3/2022

Regione.PA	Completezza dei dati sopra-soglia (appendice-tabella 2)?	Domanda 1	Domanda 2				Domanda 3	Valutazione della probabilità
		Nuovi casi segnalati negli ultimi 5 giorni?	Trend di casi (Ind3.1)	Trend di casi (Ind3.4)	Rt puntuale sopra uno?	Trend focolai	Dichiarata trasmissione non gestibile in modo efficace con misure locali (zone rosse)?*	
Abruzzo	Sì	Sì	↑	↑	Sì	↑	No	Moderata
Basilicata	Sì	Sì	↑	↑	Sì	=	No	Moderata
Calabria	Sì	Sì	↓	↓	No	↓	No	Bassa
Campania	Sì	Sì	↑	↑	Sì	↑	No	Moderata
Emilia-Romagna	Sì	Sì	↑	↑	Sì	↓	No	Moderata
FVG	Sì	Sì	↑	↑	Sì	↑	No	Moderata
Lazio	Sì	Sì	↓	↓	Sì	↑	No	Moderata
Liguria	Sì	Sì	↑	↑	Sì	↓	No	Moderata
Lombardia	Sì	Sì	↑	↑	Sì	↑	No	Moderata
Marche	Sì	Sì	↓	↓	No	↓	No	Bassa
Molise	Sì	Sì	↑	↑	Sì	↓	No	Moderata
Piemonte	Sì	Sì	↑	↑	Sì	↑	No	Moderata
PA Bolzano/Bozen	Sì	Sì	=	↑	Sì	↑	No	Moderata
PA Trento	Sì	Sì	↑	↑	Sì	↑	No	Moderata
Puglia	Sì	Sì	↑	↑	Sì	↓	No	Moderata
Sardegna	Sì	Sì	↓	↓	Sì	↑	No	Moderata
Sicilia	Sì	Sì	↓	↓	Sì	↓	No	Bassa
Toscana	Sì	Sì	↓	↓	Sì	↓	No	Bassa
Umbria	Sì	Sì	↓	↓	Sì	↓	No	Bassa
V.d'Aosta/V.d'Aoste	Sì	Sì	↑	↑	Sì	↑	No	Moderata
Veneto	Sì	Sì	↑	↑	Sì	↑	No	Moderata



Valutazione del rischio - Valutazione di impatto

Algoritmo di valutazione di impatto e indicatori rilevanti per fase di riferimento





Ministero della Salute



Tabella 2 – Valutazione di impatto d'accordo all'algoritmo di valutazione del DM Salute 30 aprile, dati al 30 marzo 2022 relativi alla settimana 21/3/2022-27/3/2022

Regione.PA	Domanda 1	Domanda 2 (dati più recenti disponibili*)		Domanda 3	Valutazione di impatto
	Nuovi casi segnalati negli ultimi 5 giorni in soggetti di età >50 anni?	Sovraccarico in Terapia Intensiva (Ind3.8 sopra 30%)?	Sovraccarico in aree mediche (Ind3.9 sopra 40%)?	Evidenza di nuovi focolai negli ultimi 7 giorni in RSA/case di riposo/ospedali o altri luoghi che ospitano popolazioni vulnerabili (anziani e/o soggetti con patologie)?	
Abruzzo	Sì	No	No	-	Bassa
Basilicata	Sì	No	No	-	Bassa
Calabria	Sì	No	No	-	Bassa
Campania	Sì	No	No	-	Bassa
Emilia-Romagna	Sì	No	No	-	Bassa
FVG	Sì	No	No	-	Bassa
Lazio	Sì	No	No	-	Bassa
Liguria	Sì	No	No	-	Bassa
Lombardia	Sì	No	No	-	Bassa
Marche	Sì	No	No	-	Bassa
Molise	Sì	No	No	-	Bassa
Piemonte	Sì	No	No	-	Bassa
PA Bolzano/Bozen	Sì	No	No	-	Bassa
PA Trento	Sì	No	No	-	Bassa
Puglia	Sì	No	No	-	Bassa
Sardegna	Sì	No	No	-	Bassa
Sicilia	Sì	No	No	-	Bassa
Toscana	Sì	No	No	-	Bassa
Umbria	Sì	No	No	-	Bassa
V.d'Aosta/V.d'Aoste	Sì	No	No	-	Bassa
Veneto	Sì	No	No	-	Bassa

*aggiornato al 29/03/2022

Valutazione del rischio - Classificazione complessiva di rischio

Matrice di attribuzione del rischio in base agli algoritmi di valutazione di probabilità ed impatto

Probabilità \ Impatto	Molto Bassa	Bassa	Moderata	Alta
Molto Basso	Rischio Molto basso	Rischio Basso	Rischio Basso	Rischio Moderato
Basso	Rischio Basso	Rischio Basso	Rischio Moderato	Rischio Moderato
Moderato	Rischio Basso	Rischio Moderato	Rischio Moderato	Rischio Alto
Alto	Rischio Moderato	Rischio Moderato	Rischio Alto	Rischio Molto Alto

+ Resilienza territoriale = Classificazione del rischio complessiva

Note: Come segnalato nel DM Salute 30 aprile 2020: "Qualora gli indicatori non opzionali di processo sulla capacità di accertamento diagnostico, indagine e di gestione dei contatti non siano valutabili o diano molteplici segnali di allerta, il rischio così calcolato dovrà essere rivalutato al livello di rischio immediatamente superiore."

NB Poiché ai sensi del documento "Prevenzione e risposta a COVID-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno-invernale" e della legislazione corrente, le misure di risposta non differiscono per la classificazione di rischio "bassa" e "molto bassa" e per la classificazione di rischio "alta" e "molto alta", tale distinzione non viene riportata in questa relazione.

Tabella 3 – Valutazione complessiva di rischio d'accordo alla matrice di rischio del DM Salute 30 aprile e sulla probabilità di raggiungere le soglie critiche di occupazione dei PL in area medica e terapia intensiva nei prossimi 30 giorni, dati al 30 marzo 2022 relativi alla settimana 21/3/2022-27/3/2022

Regione.PA	Valutazione della probabilità	Valutazione di impatto	Molteplici allerte di resilienza? (Appendice tabella 4)	Probabilità di una escalation nei prossimi 30 giorni (proiezioni al giorno 29/04/2022 della probabilità di superare le soglie di occupazione dei PL)		Classificazione complessiva del rischio
				% probabilità raggiungere occupazione TI 30%	% probabilità raggiungere occupazione aree mediche 40%	
Abruzzo	Moderata	Bassa	No	<5%	>50%	Moderata ad alta probabilità di progressione
Basilicata	Moderata	Bassa	No	<5%	<5%	Moderata
Calabria	Bassa	Bassa	No	<5%	da 5 a 50%	Bassa
Campania	Moderata	Bassa	No	<5%	da 5 a 50%	Moderata
Emilia-Romagna	Moderata	Bassa	Sì	<5%	<5%	Alta (molteplici allerte di resilienza)
FVG	Moderata	Bassa	No	<5%	<5%	Moderata
Lazio	Moderata	Bassa	Sì	<5%	<5%	Alta (molteplici allerte di resilienza)#
Liguria	Moderata	Bassa	No	<5%	da 5 a 50%	Moderata
Lombardia	Moderata	Bassa	No	<5%	<5%	Moderata
Marche	Bassa	Bassa	No	<5%	da 5 a 50%	Bassa
Molise	Moderata	Bassa	No	<5%	da 5 a 50%	Moderata
Piemonte	Moderata	Bassa	No	<5%	<5%	Moderata
PA Bolzano/Bozen	Moderata	Bassa	No	<5%	<5%	Moderata
PA Trento	Moderata	Bassa	No	<5%	<5%	Moderata
Puglia	Moderata	Bassa	Sì	<5%	da 5 a 50%	Alta (molteplici allerte di resilienza)#
Sardegna	Moderata	Bassa	No	<5%	<5%	Moderata
Sicilia	Bassa	Bassa	No	<5%	<5%	Bassa
Toscana	Bassa	Bassa	No	<5%	>50%	Bassa
Umbria	Bassa	Bassa	No	<5%	>50%	Bassa
V.d'Aosta/V.d'Aoste	Moderata	Bassa	Sì	<5%	<5%	Alta (molteplici allerte di resilienza)#
Veneto	Moderata	Bassa	No	<5%	<5%	Moderata

Le proiezioni sono basate su valori Rt "ospedalieri". È possibile che col progredire delle vaccinazioni gli ingressi in terapia intensiva seguano un Rt diverso da quello delle ospedalizzazioni in area medica. Data l'incertezza su questo importante parametro, le proiezioni di occupazione di terapia intensiva sono da interpretare con estrema cautela. Inoltre, le stime qui riportate fanno riferimento a tempi di ricovero in area medica basate su dati relativi al 2020 (Trentini F, et al. Am J Epidemiol. 2021. doi: 10.1093/aje/kwab252). I tempi di ricovero in terapia intensiva sono stati aggiornati utilizzando dati recenti (non pubblici) forniti dai medici intervistati di regione Lombardia. In particolare, il tempo medio di ricovero in terapia intensiva è diminuito da 14.5 a 11.8 giorni.

#La classificazione complessiva di rischio è aumentata di un livello in quanto sono state registrate molteplici allerte di resilienza (vedere tabella 4 dell'appendice)

2. Appendice- Indicatori per la valutazione del rischio



Ministero della Salute



Appendice - Tabella 1 – Quadro sintetico con i principali indicatori del monitoraggio e compatibilità con gli Rt puntuali con gli scenari ai sensi del documento "Prevenzione e risposta a COVID-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno-invernale", dati al 30 marzo 2022 relativi alla settimana 21/3/2022-27/3/2022

Regione.PA	Nuovi casi segnalati nella settimana	Trend settimanale COVID-19		Stima di Rt-puntuale (calcolato al 16/3/2022)	Dichiarata trasmissione non gestibile in modo efficace con misure locali (zone rosse)	Valutazione della probabilità	Valutazione di impatto	Allerte relative alla resilienza dei servizi sanitari territoriali	Compatibilità Rt sintomi puntuale con gli scenari di trasmissione*	Classificazione complessiva di rischio	Classificazione Alta e/o equiparata ad Alta per 3 o più settimane consecutive
		Casi (Fonte ISS)	Focolai								
Abruzzo	14779	↑	↑	1.27 (CI: 1.22-1.32)	No	Moderata	Bassa	0 allerte di resilienza	2	Moderata ad alta probabilità di progressione	No
Basilicata	6710	↑	=	1.25 (CI: 1.1-1.42)	No	Moderata	Bassa	0 allerte di resilienza	2	Moderata	No
Calabria	16766	↓	↓	0.88 (CI: 0.8-0.98)	No	Bassa	Bassa	0 allerte di resilienza	1	Bassa	No
Campania	55280	↑	↑	1.39 (CI: 1.37-1.41)	No	Moderata	Bassa	0 allerte di resilienza	3	Moderata	No
Emilia-Romagna	26868	↑	↓	1.29 (CI: 1.27-1.32)	No	Moderata	Bassa	2 allerte di resilienza. Ind 2.1 in aumento. Ind 2.6 sotto soglia	3	Alta (molteplici allerte di resilienza)	Sì
FVG	6804	↑	↑	1.31 (CI: 1.27-1.34)	No	Moderata	Bassa	1 allerta di resilienza. Ind 2.1 in aumento	3	Moderata	No
Lazio	57780	↓	↑	1.3 (CI: 1.27-1.33)	No	Moderata	Bassa	2 allerte di resilienza. Ind 2.1 in aumento. Ind 2.6 sotto soglia	3	Alta (molteplici allerte di resilienza)	Sì



Ministero della Salute



Regione.PA	Nuovi casi segnalati nella settimana	Trend settimanale COVID-19		Stima di Rt-puntuale (calcolato al 16/3/2022)	Dichiarata trasmissione non gestibile in modo efficace con misure locali (zone rosse)	Valutazione della probabilità	Valutazione di impatto	Allerte relative alla resilienza dei servizi sanitari territoriali	Compatibilità Rt sintomi puntuale con gli scenari di trasmissione*	Classificazione complessiva di rischio	Classificazione Alta e/o equiparata ad Alta per 3 o più settimane consecutive
		Casi (Fonte ISS)	Focolai								
Liguria	9496	↑	↓	1.2 (CI: 1.17-1.25)	No	Moderata	Bassa	0 allerte di resilienza	2	Moderata	No
Lombardia	56459	↑	↑	1.35 (CI: 1.35-1.36)	No	Moderata	Bassa	1 allerta di resilienza. Ind 2.6 sotto il 90% e in diminuzione	3	Moderata	No
Marche	15048	↓	↓	0.82 (CI: 0.78-0.87)	No	Bassa	Bassa	0 allerte di resilienza	1	Bassa	No
Molise	2477	↑	↓	1.34 (CI: 0.8-2.03)	No	Moderata	Bassa	0 allerte di resilienza	1	Moderata	No
Piemonte	17152	↑	↑	1.32 (CI: 1.24-1.39)	No	Moderata	Bassa	0 allerte di resilienza	2	Moderata	No
PA Bolzano/Bozen	3995	=	↑	1.05 (CI: 0.99-1.1)	No	Moderata	Bassa	1 allerta di resilienza. Ind 2.1 in aumento	1	Moderata	No
PA Trento	2802	↑	↑	1.21 (CI: 1.15-1.27)	No	Moderata	Bassa	1 allerta di resilienza. Ind 2.1 in aumento	2	Moderata	No
Puglia	51872	↑	↓	1.43 (CI: 1.41-1.45)	No	Moderata	Bassa	2 allerte di resilienza. Ind 2.1 in aumento. Ind 2.6 sotto soglia	3	Alta (molteplici allerte di resilienza)	No



Ministero della Salute



Regione.PA	Nuovi casi segnalati nella settimana	Trend settimanale COVID-19		Stima di Rt-puntuale (calcolato al 16/3/2022)	Dichiarata trasmissione non gestibile in modo efficace con misure locali (zone rosse)	Valutazione della probabilità	Valutazione di impatto	Allerte relative alla resilienza dei servizi sanitari territoriali	Compatibilità Rt sintomi puntuale con gli scenari di trasmissione*,	Classificazione complessiva di rischio	Classificazione Alta e/o equiparata ad Alta per 3 o più settimane consecutive
		Casi (Fonte ISS)	Focolai								
Sardegna	13176	↓	↑	1.29 (CI: 1.25-1.34)	No	Moderata	Bassa	0 allerte di resilienza	3	Moderata	No
Sicilia	29445	↓	↓	1.16 (CI: 1.15-1.17)	No	Bassa	Bassa	0 allerte di resilienza	2	Bassa	No
Toscana	33637	↓	↓	1.38 (CI: 1.36-1.4)	No	Bassa	Bassa	0 allerte di resilienza	3	Bassa	No
Umbria	12883	↓	↓	1.96 (CI: 1.84-2.08)	No	Bassa	Bassa	0 allerte di resilienza	4	Bassa	No
V.d'Aosta/V.d'Aoste	446	↑	↑	1.13 (CI: 0.85-1.44)	No	Moderata	Bassa	2 allerte di resilienza. Ind 2.1 in aumento. Ind 2.6 sotto 90% e in diminuzione	1	Alta (molteplici allerte di resilienza)	No
Veneto	43765	↑	↑	1.29 (CI: 1.29-1.3)	No	Moderata	Bassa	1 allerta di resilienza. Ind 2.1 in aumento	3	Moderata	No

PA: Provincia Autonoma; gg: giorni;

*ai sensi del documento "Prevenzione e risposta a COVID-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno-invernale"



Ministero della Salute



Dimensione 1 - completezza dei dati

Indicatori di processo sulla capacità di monitoraggio:

Settore	N	Indicatore	Soglia	Allerta	Allerta
Capacità di monitoraggio (indicatori di qualità dei sistemi di sorveglianza con raccolta dati a livello nazionale)	1.1	Numero di casi sintomatici notificati per mese in cui è indicata la data inizio sintomi / totale di casi sintomatici notificati al sistema di sorveglianza nello stesso periodo	Almeno il 60% con trend in miglioramento Un valore di almeno 50% con trend in miglioramento sarà considerato accettabile nelle prime 3 settimane dal 4 maggio 2020	<60%	Sorveglianza integrata nazionale
	1.2	Numero di casi notificati per mese con storia di ricovero in ospedale (in reparti diversi dalla TI) in cui è indicata la data di ricovero/totale di casi con storia di ricovero in ospedale (in reparti diversi dalla TI) notificati al sistema di sorveglianza nello stesso periodo			
	1.3	Numero di casi notificati per mese con storia di trasferimento/ricovero in reparto di terapia intensiva (TI) in cui è indicata la data di trasferimento o ricovero in TI/totale di casi con storia di trasferimento/ricovero in terapia intensiva notificati al sistema di sorveglianza nello stesso periodo			
	1.4	Numero di casi notificati per mese in cui è riportato il comune di domicilio o residenza/totale di casi notificati al sistema di sorveglianza nello stesso periodo			

Appendice - Tabella 2 – Indicatori di processo sulla capacità di monitoraggio, monitoraggio per Regione, dati al 30 marzo 2022 relativi alla settimana 21/3/2022-27/3/2022

Regione.PA	Ind1.1 settimana precedente (%)	Ind1.1 settimana di riferimento (%)	Variazione	Ind1.2 (%)	Ind1.3 (%)	Ind1.4 (%)
Abruzzo	99.6	99.7	Stabilmente sopra soglia	100.0	100	96.8
Basilicata	99.9	99.9	Stabilmente sopra soglia	100.0	100	100.0
Calabria	98.3	96.8	Stabilmente sopra soglia	100.0	100	100.0
Campania	100.0	100.0	Stabilmente sopra soglia	100.0	100	99.7
Emilia-Romagna	99.9	100.0	Stabilmente sopra soglia	100.0	100	96.6
FVG	99.8	99.8	Stabilmente sopra soglia	99.6	100	99.9
Lazio	94.7	95.5	Stabilmente sopra soglia	99.9	100	96.7
Liguria	81.6	85.7	Stabilmente sopra soglia	100.0	100	97.1
Lombardia	94.0	94.2	Stabilmente sopra soglia	100.0	100	95.8
Marche	100.0	100.0	Stabilmente sopra soglia	100.0	100	100.0
Molise	100.0	100.0	Stabilmente sopra soglia	100.0	100	100.0
Piemonte	72.9	74.7	Stabilmente sopra soglia	99.8	100	96.6
PA Bolzano/Bozen	84.0	85.1	Stabilmente sopra soglia	100.0	100	99.0
PA Trento	100.0	100.0	Stabilmente sopra soglia	100.0	100	92.7
Puglia	99.4	100.0	Stabilmente sopra soglia	100.0	100	100.0
Sardegna	97.7	97.8	Stabilmente sopra soglia	99.8	100	100.0
Sicilia	89.0	89.3	Stabilmente sopra soglia	100.0	100	99.6
Toscana	92.0	89.5	Stabilmente sopra soglia	100.0	100	99.8
Umbria	80.6	81.8	Stabilmente sopra soglia	100.0	100	99.8
V.d'Aosta/V.d'Aoste	99.1	98.7	Stabilmente sopra soglia	100.0	NaN	99.7
Veneto	80.9	82.3	Stabilmente sopra soglia	100.0	100	99.9



Dimensione 2 - la classificazione della trasmissione ed impatto

Indicatori di risultato relativi a stabilità di trasmissione

Settore	N	Indicatore	Soglia	Allerta	Fonte dati
Stabilità di trasmissione	3.1	Numero di casi riportati alla protezione civile negli ultimi 14 giorni	Numero di casi con trend settimanale in diminuzione o stabile	Casi in aumento negli ultimi 5gg (% di aumento settimanale con soglie standard da utilizzare come "cruscotto informativo")	Ministero della salute
	3.2	Rt calcolato sulla base della sorveglianza integrata ISS (si utilizzeranno due indicatori, basati su data inizio sintomi e data di ospedalizzazione)	Rt regionale calcolabile e ≤ 1 in tutte le Regioni/PPAA in fase 2 A	Rt > 1 o non calcolabile	Database ISS elaborato da FBK
	3.4	Numero di casi per data diagnosi e per data inizio sintomi riportati alla sorveglianza integrata COVID- 19 per giorno	Trend settimanale in diminuzione o stabile	Casi in aumento nell'ultima settimana (% di aumento settimanale con soglie standard da utilizzare come "cruscotto informativo")	ISS - Sistema di Sorveglianza integrata COVID-19
	3.5	Numero di nuovi focolai di trasmissione (2 o più casi epidemiologicamente collegati tra loro o un aumento inatteso nel numero di casi in un tempo e luogo definito)	Mancato aumento nel numero di focolai di trasmissione attivi nella Regione Assenza di focolai di trasmissione sul territorio regionale per cui non sia stata rapidamente realizzata una valutazione del rischio e valutata l'opportunità di istituire una "zona rossa" sub-regionale	Evidenza di nuovi focolai negli ultimi 7 giorni in particolare se in RSA/case di riposo/ospedali o altri luoghi che ospitano popolazioni vulnerabili. La presenza nuovi focolai nella Regione richiede una valutazione del rischio ad hoc che definisca qualora nella regione vi sia una trasmissione sostenuta e diffusa tale da richiedere il ritorno alla fase 1	ISS - Monitoraggio dei focolai e delle zone rosse con schede di indagine
	3.6	Numero di nuovi casi di infezione confermata da SARS-CoV-2 per Regione non associati a catene di trasmissione note	Nel caso vi siano nuovi focolai dichiarati, l'indicatore può monitorare la qualità del contact- tracing, nel caso non vi siano focolai di trasmissione la presenza di casi non collegati a catene di trasmissione potrebbe essere compatibile con uno scenario di bassa trasmissione in cui si osservano solo casi sporadici (considerando una quota di circolazione non visibile in soggetti pauci- sintomatici)	In presenza di focolai, la presenza di nuovi casi di infezione non tracciati a catene note di contagio richiede una valutazione del rischio <i>ad hoc</i> che definisca qualora nella regione vi sia una trasmissione sostenuta e diffusa tale da richiedere il ritorno alla fase 1	Valutazione periodica settimanale
Servizi sanitari e assistenziali non sovraccarichi	3.8	Tasso di occupazione dei posti letto totali di Terapia Intensiva (codice 49) per pazienti COVID-19	$\leq 30\%$	>30%	Piattaforma rilevazione giornaliera posti letto MdS.
	3.9	Tasso di occupazione dei posti letto totali di Area Medica per pazienti COVID-19	$\leq 40\%$	> 40%	



Nota Metodologica

NB Classificazioni non valutabili nella attuale situazione sono da considerarsi equiparabili a classificazioni di rischio alto/molto alto

Stima di Rt: La renewal equation che è alla base del metodo per il calcolo di Rt considera "il numero di nuovi casi locali con inizio sintomi al giorno t" (x) trasmessi dai "casi con inizio sintomi nei giorni precedenti" (y). Quando abbiamo dei casi importati, questi vengono contati insieme a tutti gli altri casi in y, in quanto potenziali "infettori" di nuovi casi locali, ma non in x, in quanto infezioni che sono state trasmesse altrove. Dal punto di vista computazionale è sufficiente, per le regioni, continuare ad utilizzare gli script basati sul software EpiEstim, avendo cura di inserire nella terza colonna del file di input il numero corretto di casi giornalieri che sono stati importati da un'altra regione o dall'estero.

Valutazione del Rischio: nel caso in cui venga riscontrato un aumento in entrambi i flussi di sorveglianza ma questo sia attribuibile esclusivamente a casi importati e immediatamente isolati al loro arrivo sul territorio regionale, questo non porta automaticamente ad un aumento nel livello di rischio.

Dati sui focolai: appurato ormai il consolidamento del dato sui focolai riportati da ciascuna Regione/PA, il trend nel numero di focolai per settimana è utilizzato dal report numero 12 nella valutazione del rischio in linea con quanto riportato alla Figura 1 del DM Salute del 30 aprile 2020.

Casi importati: La completezza del dato sulla provenienza dei casi (autoctoni, importati da altra Regione, importati da Stato estero) è considerata sufficiente e ne è quindi tenuto conto nel calcolo dell'Rt e nella valutazione del rischio (interpretazione dell'indicatore 3.4).

Scenario settimanale di riferimento: viene introdotta la analisi dello scenario settimanale sulla base del dato Rt sintomi (puntuale) in base a quanto definito nel documento [Prevenzione e risposta a Covid-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno-invernale](#) :

- **Compatibile con Scenario 1:** Rt regionali sopra soglia per periodi limitati (inferiore a 1 mese)
- **Compatibile con Scenario 2:** Rt regionali significativamente compresi tra $Rt=1$ e $Rt=1,25$
- **Compatibile con Scenario 3:** Rt regionali significativamente compresi tra $Rt=1,25$ e $Rt=1,5$
- **Compatibile con Scenario 4:** Rt regionali significativamente maggiori di 1,5

Probabilità di raggiungere soglie di occupazione posti letto: Viene introdotto il dato **stimato a 1 mese** in base all'Rt di ospedalizzazione (in area medica e in terapia intensiva) sulla probabilità di raggiungere le soglie previste negli indicatori 3.8 e 3.9 relative al tasso di occupazione dei posti letto **qualora si mantengano le condizioni osservate nella settimana di monitoraggio corrente**. Viene fornito il dato categorizzato come segue: <5%, 5-50%, > 50%. Sono integrate nelle stime di proiezione i posti letto attivabili nel periodo compatibile con la stima stessa.

Occupazione posti letto: si riporta in questa relazione il dato più recente trasmesso dalle Regioni/PA alla DG Programmazione del Ministero della Salute. Il tasso di occupazione è calcolato dal mese di maggio tenendo conto dei soli posti letto attivi al momento della rilevazione.



Ministero della Salute



Appendice - Tabella 3 – Indicatori di risultato relativi a stabilità di trasmissione, dati al 30 marzo 2022 relativi alla settimana 21/3/2022-27/3/2022

Regione.PA	Ind3.1	Trend 3.1 (% variazione settimanale)	Trend 3.4 (% variazione settimanale)	Ind3.2 (Rt puntuale)	Ind3.5	Ind3.6	Ind3.8*	Ind3.9*
Abruzzo	27588	14.8	12.8	1.27 (CI: 1.22-1.32)	1018	5848	9%	21%
Basilicata	12644	7.1	4.4	1.25 (CI: 1.1-1.42)	0	133	5%	29%
Calabria	42215	-4.6	-7.3	0.88 (CI: 0.8-0.98)	135	2151	11%	35%
Campania	106832	7.9	6.4	1.39 (CI: 1.37-1.41)	5592	14888	7%	17%
Emilia-Romagna	49705	10.3	11.2	1.29 (CI: 1.27-1.32)	2	24744	5%	12%
FVG	13999	9.1	2.5	1.31 (CI: 1.27-1.34)	1289	3940	4%	10%
Lazio	115777	-0.3	-3.5	1.3 (CI: 1.27-1.33)	2822	721	8%	19%
Liguria	20360	0.7	0.2	1.2 (CI: 1.17-1.25)	1848	734	4%	16%
Lombardia	108127	9.1	9.3	1.35 (CI: 1.35-1.36)	2495	46214	3%	10%
Marche	34226	-2.3	-6.6	0.82 (CI: 0.78-0.87)	448	2818	4%	23%
Molise	5066	3.7	2.0	1.34 (CI: 0.8-2.03)	8	0	0%	16%
Piemonte	36252	3.5	0.9	1.32 (CI: 1.24-1.39)	2367	8499	4%	9%
PA Bolzano/Bozen	8721	0.0	48.7	1.05 (CI: 0.99-1.1)	302	3612	3%	14%
PA Trento	5213	11.5	13.7	1.21 (CI: 1.15-1.27)	427	1024	2%	11%
Puglia	102105	6.3	4.1	1.43 (CI: 1.41-1.45)	51	47072	8%	22%
Sardegna	28027	-7.0	-15.3	1.29 (CI: 1.25-1.34)	841	6112	11%	20%
Sicilia	94960	-6.0	-37.2	1.16 (CI: 1.15-1.17)	5426	28976	7%	26%
Toscana	68867	-2.3	-9.7	1.38 (CI: 1.36-1.4)	1095	33456	7%	17%
Umbria	26924	-15.2	-15.7	1.96 (CI: 1.84-2.08)	106	12031	5%	33%
V.d'Aosta/V.d'Aoste	844	6.4	5.2	1.13 (CI: 0.85-1.44)	52	293	0%	12%
Veneto	83064	11.7	12.6	1.29 (CI: 1.29-1.3)	4170	16327	3%	9%

*dato aggiornato al giorno 29/3/2022 (denominatore posti letto attivi e attivabili entro 24 ore);

#Regioni/PPAA per cui è stato rilevato un numero molto inferiore di casi segnalati al flusso coordinato dall'Istituto Superiore di Sanità rispetto a quanto contestualmente riportato dalla stessa Regione/PA al flusso aggregato coordinato dal Ministero della Salute. In particolare, si segnalano i seguenti disallineamenti con il flusso dei dati aggregati: Calabria 17% e Sicilia 36%.

Dimensione 3 - Resilienza dei servizi sanitari preposti nel caso di una recrudescenza dell'epidemia da COVID-19

Indicatori di processo sulla capacità di accertamento diagnostico, indagine e di gestione dei contatti

Settore	N	Indicatore	Soglia	Allerta	Fonte dati
Abilità di testare tempestivamente tutti i casi Sospetti	2.1	% di tamponi positivi escludendo per quanto possibile tutte le attività di screening e il "re-testing" degli stessi soggetti, complessivamente e per macro-setting (territoriale, PS/Ospedale, altro) per mese* *Il calcolo di questo indicatore, senza modificarne la definizione, sarà oggetto di rivalutazione in collaborazione con le Regioni/PA alla luce delle modifiche previste nella definizione internazionale di caso per gli aspetti legati all'accertamento diagnostico dei casi COVID-19	Trend in diminuzione in setting ospedalieri/PS Valore predittivo positivo (VPP) dei test stabile o in diminuzione	Trend in aumento in setting ospedalieri/PS VPP in aumento	Valutazione periodica settimanale
	2.2	Tempo tra data inizio sintomi e data di diagnosi	Mediana settimanale ≤ 5gg	Mediana settimanale > 5gg	ISS - Sistema di Sorveglianza integrata COVID-19
	2.3 (opzionale)	Tempo tra data inizio sintomi e data di isolamento	Mediana settimanale ≤ 3gg	Mediana settimanale > 3gg	ISS - Sistema di Sorveglianza integrata COVID-19 con integrazione di questa variabile
Possibilità di garantire adeguate risorse per contact- tracing, isolamento e quarantena	2.4	Numero, tipologia di figure professionali e tempo/persona dedicate in ciascun servizio territoriale al contact-tracing	Numero e tipologia di figure professionali dedicate a ciascuna attività a livello locale progressivamente allineato con gli standard raccomandati a livello europeo	Numero e tipologia di figure professionali dedicate a livello locale riportato come non adeguato in base agli standard raccomandati a livello europeo	Relazione periodica (mensile)
	2.5	Numero, tipologia di figure professionali e tempo/persona dedicate in ciascun servizio territoriale alle attività di prelievo/invio ai laboratori di riferimento e monitoraggio dei contatti stretti e dei casi posti rispettivamente in quarantena e isolamento			
	2.6	Numero di casi confermati di infezione nella regione per cui sia stata effettuata una regolare indagine epidemiologica con ricerca dei contatti stretti/totale di nuovi casi di infezione confermati	Trend in miglioramento con target finale 100%		

Appendice - Tabella 4 – Indicatori di processo sulla capacità di accertamento diagnostico, indagine e di gestione dei contatti e valutazione della resilienza dei servizi sanitari territoriali

Regione.PA	Ind2.1* (precedente)	Ind2.1# (settimana di riferimento)	Ind2.2 (mediana giorni tra inizio sintomi e diagnosi**)	Ind2.3 (mediana)	Ind2.4	Ind2.5	Totale risorse umane	Ind2.6	Resilienza dei servizi sanitari territoriali
Abruzzo	35%	33%	0	Non calcolabile	0.7 per 10000	0.9 per 10000	1.5 per 10000	87.1%	0 allerte di resilienza
Basilicata	24%	24%	2	0	2.3 per 10000	4.2 per 10000	6.5 per 10000	97.7%	0 allerte di resilienza
Calabria	24%	22%	0	0	0.6 per 10000	1.2 per 10000	1.8 per 10000	88.5%	0 allerte di resilienza
Campania	20%	19%	1	1	0.8 per 10000	1.6 per 10000	2.3 per 10000	82.2%	0 allerte di resilienza
Emilia-Romagna	19%	24%	1	Non calcolabile	0.8 per 10000	0.9 per 10000	1.8 per 10000	24.3%	2 allerte di resilienza. Ind 2.1 in aumento. Ind 2.6 sotto soglia
FVG	17%	19%	1	1	1.6 per 10000	1.7 per 10000	3.3 per 10000	98.7%	1 allerta di resilienza. Ind 2.1 in aumento
Lazio	35%	36%	1	1	0.9 per 10000	1 per 10000	1.9 per 10000	70.6%	2 allerte di resilienza. Ind 2.1 in aumento. Ind 2.6 sotto soglia
Liguria	17%	16%	0	0	0.6 per 10000	0.7 per 10000	1.3 per 10000	88.2%	0 allerte di resilienza
Lombardia	4%	4%	1	Non calcolabile	0.5 per 10000	0.5 per 10000	1 per 10000	84.5%	1 allerta di resilienza. Ind 2.6 sotto il 90% e in diminuzione
Marche	39%	35%	1	1	0.7 per 10000	0.9 per 10000	1.7 per 10000	100%	0 allerte di resilienza
Molise	17%	12%	0	0	1.1 per 10000	2.6 per 10000	3.7 per 10000	100%	0 allerte di resilienza
Piemonte	17%	17%	2	Non calcolabile	1.1 per 10000	1.5 per 10000	2.5 per 10000	98.8%	0 allerte di resilienza

Regione.PA	Ind2.1* (precedente)	Ind2.1# (settimana di riferimento)	Ind2.2 (mediana giorni tra inizio sintomi e diagnosi**)	Ind2.3 (mediana)	Ind2.4	Ind2.5	Totale risorse umane	Ind2.6	Resilienza dei servizi sanitari territoriali
PA Bolzano/Bozen	6%	7%	1	1	1.8 per 10000	2.3 per 10000	4.1 per 10000	100%	1 allerta di resilienza. Ind 2.1 in aumento
PA Trento	26%	27%	1	1	1.1 per 10000	1.6 per 10000	2.7 per 10000	100%	1 allerta di resilienza. Ind 2.1 in aumento
Puglia	35%	36%	0	0	0.5 per 10000	0.7 per 10000	1.3 per 10000	46.2%	2 allerte di resilienza. Ind 2.1 in aumento. Ind 2.6 sotto soglia
Sardegna	31%	29%	0	Non calcolabile	0.2 per 10000	1.4 per 10000	1.6 per 10000	89.1%	0 allerte di resilienza
Sicilia	16%	16%	1	Non calcolabile	1.1 per 10000	2.4 per 10000	3.5 per 10000	81.3%	0 allerte di resilienza
Toscana	52%	49%	0	1	0.7 per 10000	0.7 per 10000	1.4 per 10000	96.5%	0 allerte di resilienza
Umbria	38%	34%	2	2	0.6 per 10000	2.1 per 10000	2.6 per 10000	96.5%	0 allerte di resilienza
V.d'Aosta/V.d'Aoste	11%	13%	2	2	0.6 per 10000	1.4 per 10000	1.9 per 10000	79.7%	2 allerte di resilienza. Ind 2.1 in aumento. Ind 2.6 sotto 90% e in diminuzione
Veneto	13%	15%	1	1	1 per 10000	1.8 per 10000	2.9 per 10000	75.2%	1 allerta di resilienza. Ind 2.1 in aumento

*le diverse politiche di offerta di "testing" e l'uso di test alternativi al test molecolare nelle Regioni/PPAA non rendono questo indicatore confrontabile tra le stesse.

** in presenza di numerosi casi che vengono diagnosticati prima dell'inizio dei sintomi (asintomatici alla diagnosi) è possibile il riscontro di tempi mediani molto brevi o, in casi estremi, negativi. Si ricorda che tutti i dati degli indicatori di monitoraggio sono validati con i referenti delle rispettive Regioni/PA prima della finalizzazione delle relazioni settimanali.

#Come concordato con le Regioni/PPAA (specificato in Verbale Cabina di Regia del 16/7/2021), si considera il trend dell'indicatore 2.1 con % di positività arrotondata al suo valore intero più prossimo.